



Camera di Commercio
Napoli



Piano triennale per l'informatica

Piano Triennale dell'informatica della Camera di Commercio di Napoli

Aggiornamento 2024



SOMMARIO

Introduzione

1. Quadro Normativo

2. La Trasformazione Digitale

- 2.1 Iniziative realizzate per le imprese
- 2.2 Innovazione nell'accesso ai servizi
- 2.3 Attività e strumenti adottati per l'efficienza
- 2.4 Iniziative per l'interoperabilità dei dati

3. Iniziative progettuali

- 3.1 Ulteriori Sviluppi per la digitalizzazione del Registro delle Imprese
- 3.2 Accessi e Comunicazione Digitale

4. Le competenze digitali del personale del sistema camerale e l'impegno per la formazione 4.0 rivolta alle PMI

- 4.1 La strategia italiana per le competenze digitali
- 4.2 I programmi per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale

5. Misura delle iniziative



Introduzione

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento sulle numerose linee progettuali che compongono l'azione complessiva di "trasformazione digitale" in corso nelle Camere di Commercio ed in particolare nella Camera di Commercio di Napoli, e nelle relazioni con le Imprese.

Il presente documento è un "lavoro aperto", da tenere costantemente aggiornato anche con gli avanzamenti delle attività.

Il primo capitolo introduce il contesto normativo.

Successivamente si elencano le linee progettuali in corso, con considerazioni sul loro "stato dell'arte" in ottica del sistema camerale.

Il capitolo seguente raccoglie l'insieme dei progetti in evidenza nel prossimo periodo, con alcuni spunti per le azioni da adottare nella pianificazione.

Il capitolo 4 illustra le iniziative sulle competenze e la formazione delle persone.

Il capitolo 5 elenca alcuni indicatori per la misura del progresso delle iniziative, da adottare presso la Camera per controllare l'andamento delle principali attività.



1 Quadro normativo

Il quadro normativo alla base della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trae la sua origine dai Piani Triennali 2019-2021, 2020-2022, 2022-2024 e 2024-2026 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, redatti da AGID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale, dal CAD (emanato il 7 marzo 2015, modificato e integrato con decreto n. 217 del 13 dicembre 2017) e più recentemente dalla conversione in legge (n. 120 dell'11 settembre 2020) del decreto-legge semplificazione ed innovazione digitale n. 76 (pubblicato convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120) e dal decreto legge Cura Italia n. 18 del 17 marzo 2020.

La strategia alla base dei Piani triennali è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale attraverso la digitalizzazione della PA, che costituisce il motore di sviluppo di tutto il paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la digitalizzazione di servizi al territorio nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione di nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Ritroviamo, invece, nel decreto di semplificazione ed innovazione digitale l'indicazione di nuovi strumenti da adottare per agevolare *la digitalizzazione di servizi per i cittadini ed imprese*, in un approccio che, in letteratura, viene definito G2C e G2B (*Government to Citizen e Government to Business*). Tale trasformazione passa attraverso *la cultura dell'innovazione*, ovvero la predisposizione della PA ad utilizzare nuovi approcci e nuove tecnologie di mercato quali sistemi univoci di autenticazione e modalità di pagamento elettronico dei *propri servizi*. In particolare le Camere di Commercio dovrebbero prevedere *procedure semplificate* a beneficio di imprese del loro territorio.

Il decreto Cura Italia, ha ulteriormente rafforzato le disposizioni del *decreto Semplificazioni* nell'indurre la PA alla dotazione di nuove tecnologie, anche al fine di agevolarne *l'accesso da remoto* da parte dei funzionari interni e di cittadini e imprese.

Per ottimizzare il processo di trasformazione digitale è stata individuata una nuova figura all'interno degli organi dirigenziali delle PA, *il Referente/Responsabile della Trasformazione Digitale* con il compito di trainare i processi organizzativi e funzionali della PA verso l'innovazione digitale.

La centralità del RTD è evidenziata sia dai Piani Triennali per l'Informatica della PA che dedica sezioni specifiche al RTD e dove la nomina del RTD è definita *un adempimento necessario ed improrogabile* (cfr. Cap 11 - piano triennale 2019-2021), sia nell'art 17 del CAD che esplicita i compiti a cui è chiamato l'RTD.



Più precisamente, l'RTD sovrintende a tutte le funzioni di cui alla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 01/10/2018, ed in particolare:

- alla pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- alla pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b.

Tutto ciò dovrà essere ricondotto all'interno di un piano di azione adottato dalle PA, secondo quanto previsto nel Piano Strategico Nazionale per le Competenze Digitali, volto ad individuare le linee strategiche ed attuative dei processi di trasformazione digitale sia interni che esterni con nuovi servizi fruibili telematicamente per cittadini ed imprese.

L'entrata in vigore della Legge n. 120/2020, introducendo una modifica all'articolo 64-bis del CAD, al quale vengono aggiunti tre nuovi commi (commi 1-ter, 1-quater e 1-quinquies), che recepiscono quanto previsto dai Piani Triennali, dispone (comma 1-quater) che le amministrazioni pubbliche sono tenute a rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e ad avviare i correlativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021.

Il presente documento descrive le attività in esecuzione per il completamento della trasformazione digitale dei processi di erogazione dei servizi istituzionali di rete e per l'efficientamento dei servizi digitali interni ed individua inoltre alcune delle attività progettuali, già affrontate in fase di fattibilità, per il biennio 2023-2024.



Aggiornamento 2024

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione ha visto l'aggiornamento per il periodo 2024 - 2026, che rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti. In particolare:

- consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;
- introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR ed alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Il piano è legato all'attuazione del PNRR in materia di trasformazione digitale ed è stato notificato alla Commissione Europea (CE).

Il vigente ordinamento, basato essenzialmente sulla produzione normativa del 2021, sia per il PNRR, sia per altre riforme collegate al rilancio del Paese, vede varie linee di intervento con impatto sul sistema camerale. In particolare:

- il DL 6 novembre 2021, n. 152 "Misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", all' art. 28, ha previsto il Servizio telematico di collegamento delle Imprese con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La piattaforma digitale (il c.d. "Digital HUB") sarà realizzata e gestita dal sistema camerale.
- La linea del PNRR relativa alla «Digitalizzazione SUAP/SUE». Il progetto prevede l'adeguamento agli standard previsti dall'Allegato tecnico al DPR 160/2010 per il SUAP, definendo un percorso analogo per il SUE, anche nell'ottica di integrazione SUAP-SUE. L'allegato tecnico al DPR 160/2010 è stato radicalmente rivisto, il relativo Decreto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 dicembre 2021.
- Adempimenti per la Composizione Negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, attraverso apposita piattaforma digitale, come previsti dalla legge 21 ottobre 2021 n.147 che ha convertito il decreto legge 118/2021, e dal decreto dirigenziale del direttore generale degli affari interni del Ministero della Giustizia, 28 settembre 2021.
- La misura 4 del PNRR dove si fa riferimento alla costituzione di una rete di 60 Centri di Competenza, Digital Innovation Hub, Punti Impresa Digitale) "incaricati dello sviluppo progettualità, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico."
- Decreto Legge 152/2021, convertito con Legge nr. 233/2021 contenente numerose misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e nel quale si prevede (all'art. 10 comma 2 bis) un ruolo del Sistema Camerale per l'attuazione degli interventi del PNRR.



La Trasformazione Digitale

Le Camere di Commercio hanno posto la digitalizzazione delle imprese quale priorità della loro attività. Nell'ambito delle competenze delle Camere di Commercio previste dalla riforma della Legge 580/93 introdotta dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n 219, le Camere hanno attuato linee d'azione destinate a portare strumenti e cultura digitale alle Imprese. Allo stesso tempo il Sistema Camerale ha ricercato l'efficienza interna tramite una continua adozione di strumenti digitali.

Nei prossimi paragrafi si illustrano le principali azioni intraprese nel corso del recente passato e per la maggior parte ancora attive.

I progetti del sistema camerale per la trasformazione digitale si caratterizzano lungo due direttrici: progetti condivisi e attuati da tutte le Camere di commercio, progetti specifici per ciascuna amministrazione camerale.

Il presente documento declina le attività di trasformazione digitale appartenenti alla prima direttrice, attività che presentano la caratteristica di essere già in esecuzione a seguito di una progettazione di fattibilità. I progetti e i programmi sono articolati in quattro sezioni specifiche:

- 1.1 Iniziative realizzate per le imprese;
- 1.2 Innovazione nell'accesso ai servizi;
- 1.3 Attività e strumenti adottati per l'efficienza;
- 1.4 Iniziative per l'interoperabilità dei dati.

Con l'espressione **Consuntivo**, si intende l'insieme di informazioni tratto dalla *dashboard* della Transizione Digitale presente sul sito Infocamere, aggiornato a tutto dicembre 2024.

2.1 Iniziative realizzate per le Imprese

Sono state intraprese numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale intesa come realizzazione di servizi fruibili on line dalle imprese, come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese o infine di connessione digitale tra PA.

Tra i servizi erogati on line ritroviamo:

- **il registro delle imprese**, interamente telematico, corredato da un contact center e da un servizio di assistenza on line;
- **il fascicolo informatico di impresa**, interamente telematico, accessibile alle Pubbliche Amministrazioni tramite web e consultabile da ciascuna impresa, titolare dei dati, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore;
- **la richiesta ed il rilascio telematico dei certificati d'origine**, per l'esportazione di



merci;

- **la digitalizzazione dei libri sociali;**
- **Single Digital Gateway, impresainungiorno.gov.it e sportello unico per le attività produttive (SUAP);**
- **il servizio URP per gli utenti del Registro Imprese di Napoli**
- **il Punto impresa Digitale.**

2.1.1 Registroimprese.it - Registro delle imprese telematico

Il Registro delle Imprese, primo caso in Europa di Registro nativo in modalità completamente telematica, è il portale delle Camere di Commercio che contiene l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane a disposizione di cittadini, imprese, professionisti e Pubblica Amministrazione.

Uno strumento di trasparenza amministrativa, una fonte di dati ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, con cui è possibile effettuare analisi del tessuto imprenditoriale italiano creando valore per il Paese, accessibile a tutti sia per una rapida consultazione di visure, bilanci e fascicoli, sia in modo massivo e via web service (B2B).

Registroimprese.it è anche lo sportello virtuale per compilare ed inviare telematicamente online le pratiche che riguardano la nascita e la vita delle imprese. A integrazione e strettamente correlati al Registro delle Imprese, sono stati realizzati e messi a disposizione del mondo imprenditoriale i portali:

- **Italyfrontiers - Start up e PMI innovative:** è la vetrina digitale per le aziende innovative che permette di presentarsi a potenziali investitori in cerca di idee nuove da sostenere, aprendo una finestra sulle realtà più innovative all'inizio del loro percorso imprenditoriale. È una piattaforma in doppia lingua, gratuita e personalizzabile in cui sono presenti e ricercabili i profili di tutte le startup e PMI innovative italiane regolarmente iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di commercio.
- **Contrattidirete.registroimprese.it:** è il portale dedicato alle imprese che collaborano per innovare e competere sul mercato. Su contrattidirete.registroimprese.it chiunque può trovare informazioni di carattere normativo sugli strumenti, l'iter da seguire e una guida dettagliata per la costituzione di una rete di imprese. Il tutto online e consultabile liberamente, senza autenticazione o registrazione. Sul sito sono inoltre presenti e aggiornate mensilmente le informazioni su tutte le reti di imprese costituite e iscritte al Registro delle Imprese, di cui è possibile scaricare l'elenco completo (PDF o CSV).
- **Ateco:** il portale on line che consente all'impresa e ai professionisti di ricercare i codici ATECO per l'attività che l'impresa intende svolgere e conoscere le norme che regolano e disciplinano la propria attività, a livello nazionale e regionale.
- **Completano la disponibilità di servizi correlati al Registro delle Imprese strumenti quali Monitoraggi d'impresa,** che consentono di monitorare periodicamente e in modo automatico il ciclo di vita di gruppi di imprese, selezionate puntualmente o in base a parametri territoriali o all'attività svolta.



Consuntivo: Servizi attualmente in condizioni operative (in allegato dashboard su Transizione Digitale aggiornato al dicembre 2024 che mostra il grado di attuazione dei servizi digitali in rapporto all'interno "mondo" camerale)

2.1.2 Fascicolo Informativo d'Impresa

Il Fascicolo d'Impresa è un importante asset digitale nazionale che si configura come "contenitore" delle informazioni amministrative sull'impresa. Il numero complessivo, a livello nazionale, è di circa un milione e quattrocentomila fascicoli aperti di cui circa un milione alimentati da pratiche SUAP e circa quattrocentomila tramite interscambio dati (Accredia, ANAC, Ecocerved). Per quanto concerne l'erogazione, a livello nazionale, il fascicolo è stato interrogato oltre mezzo milione di volte per documenti inerenti di circa 120mila imprese. La maggior parte delle consultazioni è avvenuta da parte dell'imprenditore tramite il Cassetto Digitale.

Consuntivo: percentuale imprese aderenti a tutto il 2024 rispetto al numero di imprese registrate al 31/12/2023: 26,25% (si veda l'allegato dashboard aggiornato a tutto il 2024)

2.1.3 Calcolo e Pagamento del Diritto Annuale

Il portale "Calcola e Paga" consente alle imprese il calcolo e il relativo pagamento in modalità completamente telematica dell'importo del Diritto Annuo dovuto dall'impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese, come definito dalle normative vigenti.

Il portale è accessibile tramite SPID o CNS e consente il pagamento elettronico on line tramite il sistema PagoPA.

2.1.4 Certificati d'Origine

Il servizio Certificati di origine alimenta un archivio camerale per la produzione e conservazione dei Certificati e relativa documentazione che il Sistema Camerale rilascia alle imprese necessari per l'esportazione delle merci nei Paesi extra UE.

L'emissione dei Certificati di Origine viene garantita anche attraverso la richiesta telematica, oltre che allo Sportello camerale.

Consuntivo: Numero certificati emessi a tutto il 2024: 7218 di cui il 19,55% in modalità "stampa in azienda" (si veda l'allegato dashboard aggiornato a tutto il 2024)

La camera di Commercio di Napoli sarà interessata, a partire dal 2024 e per gli anni successivi, dalle sperimentazioni della Camera di Commercio Internazionale sul carnet ATA digitale

2.1.5 Carte Cronotachigrafiche

La Carta tachigrafica è un dispositivo smart-card che consente l'utilizzo dell'unità di bordo Tachigrafo negli automezzi adibiti al trasporto di persone o merci, a norma di Regolamento UE 165/2014. Le Camere di Commercio rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte Tachigrafiche, gestendone l'intero ciclo di vita. Per ottenere una Carta Tachigrafica è possibile richiederla, oltre che allo sportello della Camera di Commercio, anche in modalità telematica utilizzando l'applicativo web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica".



L'accesso al portale web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica" avviene tramite SPID o CNS e garantisce la possibilità del pagamento elettronico dei relativi diritti e tariffe tramite il sistema PagoPA.

Consuntivo 2024: Il sistema TACI (modalità digitale) per il rilascio di carte tachigrafiche è attualmente operativo

2.1.6 Erogazione di Contributi alle Imprese

La piattaforma consente di gestire, in modalità completamente telematica, i bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese e le relative domande ed è strettamente integrata e interoperabile con il Registro Nazionale degli Aiuti, consentendo la fruibilità automatica di strumenti di controllo nell'iter istruttorio delle pratiche di richiesta contributi presentate alle Camere di Commercio.

L'accesso al portale per la richiesta di contributi da parte degli imprenditori e professionisti è consentito tramite SPID o CNS. Il contesto emergenziale generato dalla pandemia ha reso prioritario per le Camere sostenere le imprese con interventi economici e supporto al credito.

Consuntivo 2024: sono stati gestiti n. 5 bandi promozionali con l'applicativo informatico gestito dalla società di sistema.

2.1.7 Libri Digitali

Libridigitali.camcom.it è il servizio completamente online delle Camere di Commercio realizzato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Il servizio consente di conservare digitalmente, a norma e nel rispetto della Privacy, i libri sociali e fiscali delle imprese senza più la necessità di dover bollare e vidimare i libri cartacei. Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo.

L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure a una persona di sua fiducia delegata. I documenti sono marcati temporalmente ad ogni caricamento, organizzabili per tipologia e categoria e ricercabili anche per parole chiave. Il servizio è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico.

Consuntivo 2024: Numero Libri digitali vidimati: 66, 138 documenti, totale di 5308 pagine.

2.1.8 Pagamenti Elettronici e Integrazione della Piattaforma Pago PA

Il Sistema Camerale, tramite Unioncamere, ha aderito alla piattaforma pagoPA con comunicazione ad AgID del 22 dicembre 2015, nr 30969.

Dal punto di vista operativo InfoCamere è stata nominata Intermediario Tecnologico. Tale adesione e l'integrazione di pagoPA sui servizi online del Sistema Camerale permettono alle Camere di Commercio di rispondere adeguatamente alle previsioni normative sui sistemi di pagamento per la Pubblica Amministrazione. I pagamenti di alcuni servizi camerali sono già oggetto di integrazione con PagoPa.

Si tratta dei pagamenti relativi al Diritto Annuale, alle pratiche SUAP ed al rilascio di firma digitale



e carte cronotachigrafiche.

In tale ambito sarà adottato in forma sempre più ampia il servizio “MoPA – modulo di pagamento pagoPA”, che ha reso disponibile nel corso del 2020 l’avviso di pagamento (c.d. modello 3) utile alla gestione dei pagamenti presso le sedi camerali in alternativa al bollettino di c.c. postale o bonifico bancario.

Inoltre l’Ente può valutare l’utilizzo di un modulo di pagamento via pagoPA (c.d. modello 1) sempre fornito da InfoCamere, da inserire nei siti camerali. Il pagamento dei servizi attraverso il sito camerale sarà ulteriormente sviluppato da parte della Camera in base alla dimensione e tipologia dei servizi.

Consuntivo 2024: Servizi attualmente in condizioni operative.

2.1.9 Single Digital Gateway -[Impresainungiorno.gov.it](https://impresainungiorno.gov.it) - Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP)

Il Single Digital Gateway (Sportello Digitale Unico) è disciplinato dal Regolamento comunitario n.1724/2018. Si tratta di una delle iniziative più importanti per migliorare il mercato unico europeo, esso infatti costituisce il punto di riferimento digitale per guidare i cittadini e le imprese alle informazioni su norme, diritti e procedure di ogni stato membro ed essere indirizzati ai siti web in cui si possono eseguire le procedure online; inoltre, gli utenti in cerca di assistenza sono guidati verso i servizi di risoluzione dei problemi.

Il Sistema delle Camere di commercio è direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto poiché – in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Servizi (la direttiva 2006/123/CE) – www.impresainungiorno.gov.it, che è la piattaforma nazionale di supporto ai procedimenti digitali dei SUAP e di altri soggetti pubblici, rappresenta anche il riferimento italiano del Single Digital Gateway attraverso il quale le imprese accedono alle informazioni relative al diritto di stabilimento e/o alle prestazioni transfrontaliere temporanee negli stati membri dell’Unione Europea.

Il portale *impresainungiorno* è anche il punto di accesso al SUAP, lo sportello on line per gli adempimenti d'impresa verso i Comuni e le altre Amministrazioni locali. Ad oggi circa 3.900 Comuni si avvalgono del portale delle Camere di Commercio, impresainungiorno.gov.it, accessibile dagli imprenditori e professionisti con la propria identità digitale, SPID o CNS. Con l’aiuto del portale è possibile compilare telematicamente la pratica, firmarla digitalmente, versare online tramite PagoPA gli importi dovuti e pagare anche eventuali bolli attraverso il servizio @e.Bollo.

Consuntivo: percentuale di pratiche inviate nel 2024 rispetto alle imprese registrate nel 2023 15,69% (vedasi dashboard allegato aggiornato a tutto il 2024).

2.1.10 Il Servizio di URP per gli utenti del Registro Imprese

Attualmente è presente un ufficio cosiddetto “URP” che risponde anche telefonicamente e a mezzo email per informazioni all’utenza sullo stato di avanzamento delle pratiche telematiche inviate ed indirizza l’utenza per la risoluzione delle varie problematiche connesse. L’Ente ha in



animo di potenziare il servizio con un sistema risponditore avanzato, in grado di fornire risposte automatizzate con l'utilizzo di intelligenza artificiale a mezzo chat.

Consuntivo 2024: servizio attualmente in condizioni operative.

2.1.11 Punto Impresa Digitale (PID)

I Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese) di tutti i settori economici.

Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete "virtuale" attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media. Le Camere hanno realizzato, attraverso i Pid, una rete formativa capillare per le imprese con il fine di diffondere la cultura digitale per le piccole e medie imprese, focalizzata sulle innovazioni tecnologiche 4.0 e al contempo facilitando l'utilizzo della Firma digitale e sostenendo la diffusione dello Spid.

Consuntivo: si veda l'allegato dashboard aggiornato a tutto il 2024.

Innovazione nell'accesso ai servizi

La facilitazione dell'accesso alle basi informative delle Camere di commercio e la semplicità di fruizione dei dati stessi sono stati resi possibili, oltre che dallo Spid, dall'introduzione di nuove tecnologie alla base di servizi quali il Cassetto digitale dell'imprenditore, i servizi remoti per il rilascio l'identità digitale/CNS.

Consuntivo: A tutto dicembre 2024, il numero di imprese aderenti a Impresa Italia (ex Cassetto Digitale dell'Imprenditore) è il 42,07% del totale imprese iscritte a tutto il 2023 a fronte di una media nazionale del 47,26%. Il numero di dispositivi per l'identità digitale è pari all'2,20% delle imprese iscritte a tutto il 2023, a fronte di una media nazionale del 13,96%.

2.1.12 impresa.italia.it

Tutti i documenti ufficiali dell'impresa gestiti dalla Camera di Commercio sono accessibili nel portale impresa.italia.it. Nel Cassetto Digitale dell'imprenditore è possibile trovare: la Visura aggiornata (anche in inglese), lo stato di evasione delle pratiche inviate al Registro Imprese o al SUAP, i bilanci, il fascicolo d'impresa e altri utili documenti.

L'accesso al Cassetto Digitale dell'imprenditore impresa.italia.it è consentito tramite SPID o CNS.

Consuntivo: Imprese aderenti a tutto il 2024: 42,07% (si veda l'allegato dashboard aggiornato a tutto il 2024).

2.1.13 Identità digitale (SPID, CNS e firma digitale)

DigitalDNA è il kit di identità digitale comprensivo di CNS e firma digitale, utilizzabile anche da dispositivi mobili. È richiedibile anche on line con riconoscimento da remoto ed è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico. Presso la Camera è possibile anche il rilascio di



SPID, sistema di autenticazione e accesso per i servizi offerti on line dalle Pubbliche Amministrazioni.

Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo. L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure a una persona di sua fiducia delegata. I documenti sono marcati.

Consuntivo: A tutto il 2024 la percentuale di dispositivi emessi rispetto la percentuale imprese registrate nel 2022 è 2,20% (vedasi dashboard allegato a tutto il 2024).

2.2 Attività e strumenti adottati per l'efficienza

La continua evoluzione del contesto nel quale operano le Camere di Commercio ha di fatto portato ad un aumento della complessità gestionale, implicando la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo.

Consuntivo: si veda si veda l'allegato dashboard aggiornato al dicembre 2024.

2.2.1 Smart working - Collaboration, Voip VPN e VDI

Sistemi tecnologici che consentono di efficientare il lavoro del personale dell'Ente, di adottare modalità di lavoro agile con la conseguente necessità di poter accedere da remoto alle applicazioni e ai servizi della propria sede di lavoro.

Collaboration. L'adozione di GMAIL, come strumento di Collaboration e Communication, consente una piena condivisione di contenuti, è possibile condividere files, eseguire editing da interfaccia web, scambiare informazioni via chat e videoconferenza per una comunicazione completa disponibile su tutti i dispositivi di uso comune, dal PC al tablet allo smartphone, questi strumenti di comunicazione rendono indipendenti le attività svolte dalla locazione fisica degli interlocutori. La piattaforma Google rende inoltre particolarmente fluida la comunicazione anche con enti esterni che, pur disponendo di loro piattaforme di comunicazione, non hanno difficoltà a collaborare visto la conoscenza diffusa della piattaforma proposta.

Voip, VPN, VDI. Si tratta di strumenti di connessione per il lavoro al di fuori delle sedi. In particolare la VPN (Virtual Private Network) consente di utilizzare la rete Internet ed i collegamenti a banda larga in modo sicuro e riservato per accedere ad applicazioni tipiche di una rete Intranet. Il VDI (Virtual Desktop Infrastructure) è una soluzione software che consente ad un sistema fisico di ospitare più sistemi virtuali finalizzati alla condivisione di risorse di uno o più sistemi fisici. Questa tecnologia permette un consolidamento di più sistemi su un numero minore di sistemi analoghi e, a regime, permette di sostenere minori investimenti di capitale, minor consumo di energia e soprattutto minori costi di gestione. L'utente può accedere al Virtual Desktop da un qualsiasi dispositivo fisico (PC, thin client, PDA, Smartphone) in grado di connettersi da qualsiasi rete (locale o internet) al server.

Nell'ambito della collaboration, sia da remoto che in presenza, lo strumento l'intera piattaforma Google si sta confermato estremamente valido nella condivisione di contenuti, files, editing da interfaccia web, videoconferenza. È degno di nota l'aspetto formativo che Infocamere sta



adottando nei confronti dei dipendenti per diffondere l'uso massimo nell'attività degli uffici

Consuntivo 2024: La tendenza all'uso degli strumenti adottati per l'efficienza mostra un consolidato aumento con il trascorrere degli anni e il progresso tecnologico.

2.2.2 Gestione documentale digitale

L'applicativo informatico di Gestione Documentale in uso presso la Camera di commercio consente una corretta gestione del Protocollo Informatico nel rispetto delle regole presenti nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e fornisce gli strumenti necessari per l'organizzazione ed il governo completamente digitale della documentazione ricevuta, inviata o comunque prodotta dall'Amministrazione per l'esecuzione e gestione dei flussi procedurali. La corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione a norma dei documenti informatici effettuati tramite la soluzione informatica consente alla Camera di Commercio di ottenere positivi risultati in termini di efficienza, tempestività e minori costi.

Il servizio di Gestione Documentale è ampiamente integrato e integra altri servizi informatici presenti e utilizzati all'interno dell'Ente quali, a titolo di esempio, la conservazione sostitutiva digitale a norma, la firma digitale, la firma grafometrica e remota, il Registro Imprese, l'INI-PEC e la rubrica degli indici IPA. L'accesso al servizio è garantito tramite le credenziali dell'utente.

Consuntivo 2024: servizio attualmente in condizioni operative.

2.2.3 Delibere e determine

Il Servizio Delibere e Determine permette la completa gestione digitale dei flussi deliberativi e determinativi che caratterizzano le Pubbliche Amministrazioni, comprendendo l'insieme dei dati caratteristici della delibera/determinazione, ma anche la produzione del documento e tutta la documentazione (allegati) che va normalmente ad integrare l'atto. Il Servizio Delibere e Determine è integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali sistemi si evidenziano il sistema di Pubblicamera e l'Albo online per l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi.

Consuntivo 2024: servizio attualmente in condizioni operative.

2.2.4 Contabilità camerale e pagamenti digitali

Il servizio di Contabilità fornisce gli strumenti informatici e digitali necessari alla gestione della contabilità degli Enti del Sistema Camerale, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina specifica del bilancio d'esercizio, nonché dai principi contabili generali.

Il sistema è strutturato in modo da consentire la migliore efficienza nella gestione delle seguenti attività e funzionalità: gestione del DPR 254/2005, Budgeting, Oneri/Uscite, Proventi/Entrate, Ciclo Attivo e passivo, Contabilità Generale, Contabilità Gestionale, Reporting.

Il servizio Contabilità è fortemente integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente



presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali si evidenziano la gestione del Diritto Annuale, l'amministrazione del personale, il sistema di gestione e assegnazione contributi e bandi, la gestione dell'ordinativo bancario informatico per i mandati e le reversali.

Consuntivo 2024: servizio attualmente in condizioni operative.

2.3 Iniziative per l'interoperabilità dei dati

Nel corso degli anni passati, la politica di interscambio dati è stata valorizzata con numerose convenzioni in forza dell'art.7 della L. 580/93. Tramite lo strumento della convenzione sono stati resi accessibili ed elaborabili i dati contenuti nel registro imprese ed in altre banche dati, in base alle necessità di istituto delle Amministrazioni. In taluni casi gli Enti hanno richiesto anche dei servizi di elaborazione configurazione dei dati e ciò ha comportato il ristoro dei costi conseguenti. Nell'ambito del sistema camerale le date di riferimento sono quelle relative alla prima convenzione sottoscritta, rinnovata poi alle rispettive date di scadenza. Tutte le convenzioni in elenco sono attualmente attive nel sistema camerale.

Convenzione	Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Infocamere	Scambio dati	20/05/2019
Convenzione	Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Infocamere	Scambio dati	20/12/2018
Convenzione	Unioncamere/ Banca D'Italia	scambio dati	29/01/2018
Convenzione	Ministero dell'interno/ Unioncamere		2016
Convenzione	Ministero della salute/ Unioncamere	accesso dati	01/05/2016
convenzione	Unioncamere/ Anci/ Infocamere	servizi suap	27/04/2016
Convenzione	Unioncamere/ comune di Roma/Infocamere	accesso dati	27/04/2016
convenzione	Unioncamere/ ragioneria dello stato/ Infocamere	accesso dati	01/12/2015
Convenzione	INAIL/ Unioncamere	Scambio e accesso reciproco ai dati archivi telematici	14/02/2013
Convenzione	Regione Lazio/ Unioncamere	fruizione dei dati	13/09/2013
Convenzione	INPS/ Unioncamere	Scambio dati	01/06/2012
Convenzione	Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) / Unioncamere	Cooperazione applicativa dei sistemi informatici, scambio di informazioni e adempimenti	30/07/2012
Convenzione	Unioncamere/ Infocamere/ Ragioneria Generale dello Stato	Descrizione, modalità di accesso e fruizione dei dati tramite cooperazione applicativa SPC-Coop	04/12/2102
Convenzione	Unioncamere/ Infocamere /Istat	Scambio e accesso ai dati contenuti negli archivi da esse gestiti	18/09/2012



Convenzione	Infocamere/ Accredia/ Unioncamere	Regolazione modalità di accesso ai dati contenuti negli archivi informatici di Accredia	27/07/2012
Convenzione	agenzia entrate/ Unioncamere	scambio dati	29/10/2010
Convenzione	Unioncamere/ IMQ	test di laboratorio eseguiti da IMQ.	2007
Convenzione	Unioncamere/ Agenzia Entrate Puntofisco	accesso dati	2007
Convenzione	Ministero della Giustizia	accesso dati	27/10/2004
Convenzione	Regione Campania/Comando regionale dei Carabinieri Forestale della Campania/ Comando regionale della Guardia di Finanza/ A.R.P.A.C./ Città Metropolitana di Napoli/ province di AV, BN, CE e SA/ compartimento Campania Basilicata della Polizia Stradale/ Gruppo regionale dei Carabinieri Tutela per l'Ambiente/ Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli	accesso dati	2017



2 Iniziative progettuali per il prossimo triennio

Accanto alle iniziative già in esecuzione descritte nei capitoli precedenti le Camere di Commercio, in una logica di approccio di rete diffuso su tutto il territorio nazionale, hanno individuato e attivato l'esecuzione di nuovi progetti di sviluppo digitale dei propri servizi.

In questo capitolo si segnalano le iniziative che sono già ad un livello operativo di esecuzione che hanno avuto o avranno un impatto nel triennio 2022-2024. Le descrizioni dei progetti sono accompagnati da una breve segnalazione di iniziative che la Camera di commercio può intraprendere per accompagnare sul proprio territorio l'azione, con effetti di amplificazione e valorizzazione della capacità di impatto sulla trasformazione digitale sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo, determinando in tal modo benefici per il tessuto imprenditoriale del territorio e per l'organizzazione digitale dei processi di lavoro della stessa Camera di commercio.

2.1 Ulteriori Sviluppi per la digitalizzazione del Registro delle Imprese

Individuazione dei Titolari effettivi

L'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio individua il Registro delle Imprese come registro ufficiale dei dati del titolare effettivo ovvero di quelle informazioni che consentono di risalire all'identità delle persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività in una struttura societaria (persona giuridica) o in un trust (e istituto affine).

Attualmente la normativa del Titolare Effettivo, per la parte relativa agli accreditamenti per la consultazione della banca dati da parte di organi di polizia, magistratura ed ordini professionali e al vaglio della Corte di Giustizia dell'UE

L'accesso, con le modalità previste dalle norme, ai dati contenuti nel registro dei titolari effettivi è anche una azione prevista dal IV Action Plan italiano per l'open government.

Le Camere di commercio già impegnate a partire dal mese di maggio 2021 in uno sforzo di carattere organizzativo destinato alla costituzione del nuovo archivio nel quale gli amministratori dei soggetti obbligati, ben oltre un milione di soggetti giuridici, attualmente ricevono le dichiarazioni attraverso pratica telematica per il popolamento dei database.

Ai fini della gestione delle pratiche telematiche inviate al registro delle imprese sono utilizzati strumenti che consentono una verifica istruttoria sulla regolarità delle pratiche il più possibile automatizzati, permettendo così agli uffici di limitare il proprio carico di lavoro ad aspetti di carattere qualitativo.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera predispone una adeguata informazione destinata ai soggetti obbligati al conferimento dei dati; inoltre la Camera pianifica eventi formativi destinati ai soggetti ammessi alla consultazione dei dati.



Fascicolo informatico d'impresa – processo di input dati al REA

Le Camere di commercio hanno dato seguito al “progetto Fascicolo” fin dagli albori della norma istitutiva e ne hanno realizzato la piattaforma digitale di supporto prendendo spunto dalla normativa vigente che come detto prima prevede il conferimento alla Camera di commercio competente per territorio delle informazioni/documenti trattati a seguito di procedimento amministrativo SUAP. La raccolta dei documenti avviene in modo dinamico, attraverso un sistema interoperabile che aggiorna le informazioni contenute nel Fascicolo ogni volta che l'impresa incrocia il SUAP per svolgere un adempimento.

Al fine di completare il servizio già reso alle pubbliche amministrazioni che consultano i dati dei fascicoli attraverso la piattaforma VerifichePa e agli imprenditori che hanno sempre a disposizione tutti i dati delle proprie aziende attraverso il “Cassetto digitale”, si attende l'emanazione di un regolamento esecutivo (previsto dalla norma) che stabilisca nei dettagli obblighi e regole sia sul fronte del conferimento delle informazioni e dei documenti al Fascicolo che sulla successiva fase d'interrogazione.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera informa i SUAP che non gestisce in delega o in convenzione tramite la piattaforma impresainungiorno (dove invece il collegamento con il REA e il fascicolo avviene attraverso interoperabilità) con riguardo agli obblighi di legge circa il versamento dei dati e documenti presso il REA per essere inseriti nel fascicolo informatico di impresa.

Cancellazioni d'ufficio

L'art.40 del D.L. “Semplificazioni” individua nuovi ambiti di iniziativa per il Sistema Camerale. La norma affida maggiore autonomia alle Camere nella cancellazione d'ufficio delle imprese allargandone anche il perimetro. Per adempiere alla nuova norma il Sistema Camerale sarà impegnato nel corso del 2024 attuando interventi che utilizzano tutte le forme di comunicazione digitale con gli interessati effettuando così la cosiddetta “pulizia del registro”, utile alla corretta rappresentazione dell'economia locale.

2.2 Accessi e Comunicazione Digitale

Il Domicilio Digitale attraverso il cassetto digitale

Ogni Camera di Commercio ha in corso attività di diffusione presso gli imprenditori dello strumento del “cassetto digitale dell'imprenditore” con un proprio piano di comunicazione e organizzazione dei contatti. Il nuovo contesto richiede un rinforzo di tali iniziative a favore del contatto digitale tra Ente e Imprese.

Il Sistema Camerale ha scelto di investire con decisione nella direzione di offrire agli imprenditori italiani una casa digitale. Il nuovo servizio, che da quando è stato presentato ad oggi ha raccolto l'adesione a livello nazionale di oltre 900.000 imprese e con una crescita giornaliera superiore a mille nuove adesioni, si è naturalmente candidato a divenire il “punto di contatto” digitale tra



la PA italiana ed ogni impresa.

Il cassetto digitale sarà al centro di alcune linee d'azione di rilevanza strategica:

- assegnazione presso il cassetto digitale di un domicilio digitale per quelle imprese che non si sono dotate di PEC come previsto dal D.L. "Semplificazioni" all'articolo 37;
- ampliamento dei servizi disponibili per l'imprenditore, con particolare attenzione alle comunicazioni relative ad aiuti e contributi previsti per la ripartenza economica;
- apertura di un canale bidirezionale di comunicazione digitale che possa rappresentare un punto di riferimento per i contatti tra Camere/Amministrazioni e Imprenditore.

In termini di priorità si affronterà inizialmente quanto previsto dall'articolo 37. La norma prevede un domicilio digitale presso *impresa.italia.it*, ovvero uno strumento introdotto nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che può essere attuato tramite un servizio di "recapito certificato qualificato" ai sensi eIDAS (Regolamento comunitario) oppure tramite PEC. In base alla regolamentazione vigente, InfoCamere provvederà alla certificazione del domicilio presso il cassetto digitale. Parallelamente, sarà necessario allestire un adeguato processo per l'applicazione delle sanzioni per le imprese inadempienti. Per questo sarà necessario preventivamente "pulire" il Registro, attuando quanto previsto in merito alle cancellazioni d'ufficio nel Registro Imprese (art. 40 del D.L. Semplificazioni).

Tutte le comunicazioni via pec al domicilio digitale assegnato d'ufficio hanno efficacia legale e la camera è già stata impegnata e lo sarà anche per il 2024 in un'opera di sensibilizzazione dell'imprenditori sull'argomento.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera valuta l'andamento della diffusione del cassetto nel proprio territorio e di conseguenza predispone un piano con gli obiettivi di diffusione del cassetto presso gli imprenditori.

Processo di rilascio in remoto delle identità digitali

Un primo obiettivo riguarda il canale di riconoscimento da remoto che consentirà all'imprenditore di ottenere la propria identità digitale, e i dispositivi a corredo, per utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi e la firma digitale, nella piena garanzia di compliance normativa, permettendogli quindi di accedere a tutti i servizi on line del Sistema camerale e della PA e di firmare digitalmente qualsiasi documento informatico, in piena sicurezza e mobilità.

Il servizio di riconoscimento da remoto può essere erogato anche in forma centralizzata grazie a InfoCamere (Ente Certificatore). Il servizio si articola su 4 fasi principali: prenotazione e pagamento via PagoPA, riconoscimento, postalizzazione e consegna all'imprenditore.

Rispetto alla tradizionale erogazione del servizio presso lo sportello della Camera di Commercio il processo on line presenta vantaggi che la Camera intende perseguire a vantaggio dell'imprenditore:



- mette l'imprenditore al centro del servizio;
- consente all'imprenditore di scegliere il momento del riconoscimento più comodo evitando il rischio di attese presso la sede camerale;
- azzerà i costi di spostamento per raggiungere la sede camerale;
- può essere utilizzato anche in piena mobilità usando sia smartphone che tablet;
- oltre alla comodità d'accesso, i tempi di riconoscimento sono inferiori al tempo necessario per rilasciare un dispositivo presso lo sportello;
- la consegna del dispositivo avviene presso l'indirizzo più comodo per l'imprenditore senza doversi recare necessariamente presso la sede camerale;
- è totalmente dematerializzato e tutti i documenti sono conservati a norma garantendo totale trasparenza e sicurezza;
- viene utilizzato il canale di pagamento PagoPA totalmente compliance alla normativa;
- consente all'Ente di fruire di servizi centralizzati di riconoscimento, produzione e spedizione con conseguente migliore organizzazione delle risorse interne.

Completamento accesso obbligatorio con SPID - CNS e CIE

Le Camere di Commercio rendono accessibili i servizi digitali ai nuovi utenti tramite identità digitali.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera informa la propria utenza in merito agli strumenti di identità necessari per l'accesso ai servizi.

Valorizzazione dell'accesso ai servizi del Sistema e ai servizi locali

Il sito camerale è lo strumento principale per dare massima evidenza ai servizi digitali della Camera. È il canale del riconoscimento da remoto e dei servizi digitali quali fatturazione elettronica e libri digitali, ma soprattutto offre visibilità ai servizi forniti dai PID per fornire servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate, quali i Digital Innovation Hub e i Centri di competenza ad alta specializzazione così come previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera valuta ed eventualmente pianifica una revisione del sito dell'Ente per dare massima visibilità a servizi e strumenti legati al mondo digitale.



App IO e accesso ai servizi camerali – processo di esposizione nella piattaforma di specifici servizi

Le Camere di Commercio, nell'ambito delle azioni coordinate dall'Unione nazionale e dalla società di sistema InfoCamere, procederanno all'attività di accreditamento a IO, l'app dei servizi pubblici, affinché siano resi accessibili i servizi di carattere nazionale, in particolare partendo con alcuni ambiti di particolare urgenza:

- riconoscimento da remoto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- calcolo e pagamento del diritto annuale;
- Digital Assessment e più in generale i servizi PID.

Oltre all'iniziativa nazionale, la singola Camera può iscrivere direttamente l'Ente per rendere possibile l'accesso a fronte di eventuali ricerche sul territorio da parte dei cittadini.

Ambito accesso servizi locali: oltre all'esposizione di servizi nazionali, la Camera valuta ed eventualmente pianifica l'iscrizione del proprio ente direttamente nel sistema IO, finalizzata all'offerta di notifiche sui servizi digitali erogati dalla Camera di Commercio e descrizione dei servizi come pubblicati nel sito istituzionale.

4 Le competenze digitali del personale del sistema camerale e l'impegno per la formazione 4.0 rivolta alle PMI

Un'azione trasversale a tutti i progetti e programmi di trasformazione digitale indicati nei capitoli precedenti si focalizza sul potenziamento delle competenze digitali delle risorse umane.

4.1 La strategia italiana per le competenze digitali

Il documento di riferimento che riassume gli elementi fondanti la strategia per il potenziamento delle competenze digitali è quello approvato nel luglio 2020 con DM del Ministro per l'innovazione tecnologica a cui Unioncamere ha partecipato. Sono principi di base della Strategia i seguenti elementi:

Educazione al Digitale- cultura informatica e competenze digitali sono requisiti essenziali della cittadinanza; pubblico e privato devono investire risorse nel loro sviluppo in quanto fattori determinanti per la crescita, la competitività, la creazione di valore pubblico e il benessere del Paese, combattendo ogni forma di analfabetismo digitale anche attraverso la scuola, l'università e i mezzi di comunicazione di massa.

Cittadinanza Digitale: la tecnologia digitale può favorire lo sviluppo di una nuova forma di cittadinanza basata su informazione di qualità, partecipazione alle deliberazioni, interazione civica e su un rapporto più efficace tra cittadini e Pubblica Amministrazione; il digitale progettato ponendo attenzione ai diritti dei cittadini può diventare mezzo e linguaggio comune nel dialogo tra cittadini, amministrazioni pubbliche e imprese e contribuire al superamento delle disuguaglianze.



In tema di accompagnamento alle imprese nella trasformazione digitale dei propri processi di business, un ruolo attivo viene svolto, attraverso una stretta sinergia pubblico-privato, dal Ministero delle Imprese e del made in Italy (MiMIT). In parallelo ai Competence Center, che svolgono funzioni di supporto al trasferimento tecnologico, di sperimentazione delle nuove tecnologie abilitanti e di alta formazione sulle tecnologie, insieme alle Associazioni di categoria e al sistema Camerale, è stato creato un percorso di sviluppo che vede in campo l'azione coesa dei PID, Punti Impresa Digitale, dei DIH, Digital Innovation Hub, fino ad arrivare agli EDIH, gli European Digital Innovation Hub. Un complesso di nodi strutturali che, attraverso parole d'ordine quali sperimentazione, trasferimento tecnologico, formazione costituisce l'ossatura con la quale vengono offerte e testate le policy 4.0 messe in campo dall'Amministrazione.

Il sistema pubblico, di contro, sta portando avanti una serie di attività sul fronte delle competenze digitali dei dipendenti pubblici volte a definire e sistematizzare set di competenze chiave in funzione dei diversi profili professionali e del diverso ruolo assunto nel processo di attuazione della trasformazione digitale (specialisti IT, dirigenti e dipendenti pubblici); attivare interventi di rilevazione dei fabbisogni di competenze e di formazione; promuovere il rafforzamento delle competenze digitali attraverso il turnover.

La domanda di formazione risulta, peraltro, ancora più accentuata a seguito dell'affermazione dello smart working come modalità di lavoro necessaria anche in ambito pubblico per fronteggiare la passata emergenza sanitaria da Covid-19 e, poi, come modalità di lavoro ordinaria.

Alla base della definizione delle competenze indispensabili è stato realizzato il Syllabus "Competenze digitali per la PA" che è il documento che descrive l'insieme delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Il Syllabus rappresenta lo strumento di riferimento sia per l'attività di autoverifica delle competenze digitali che per la definizione di percorsi formativi volti a indirizzare i fabbisogni formativi rilevati.

4.2 I programmi per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale

Sulla base di questi obiettivi sopra descritti, nel sistema camerale, sono in corso di svolgimento i seguenti progetti di sostegno alla trasformazione digitale tramite il potenziamento delle competenze digitali diffuse:

- La formazione sulle competenze digitali, a partire da quelle definite dal Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica, sul livello di base per la totalità del personale del sistema camerale;
- La formazione sulle competenze digitali sul livello intermedio ed avanzato destinata al personale individuato tra quelli coinvolti nei processi di lavoro a maggior impatto sulla trasformazione digitale;



- Partecipazione a percorsi di potenziamento delle soft skill per il contatto con le imprese sui servizi digitali con impatto sulla trasformazione digitale;
- Partecipazione a community professionale intranet di crescita della cultura digitale e di laboratori di innovazione dei servizi digitali (bacino di utenza potenziale di 800 persone);
- Implementazione, con la collaborazione di Infocamere, di applicativi per la resa di servizi camerali attraverso piattaforme digitali progettate *ad hoc*;

In questo contesto, la Camera di Commercio di Napoli, attraverso la formazione, intende in particolare impegnarsi per rafforzare e sviluppare la “cultura digitale” (in termini di competenze digitali, competenze trasversali e qualità caratteriali) in favore dei dipendenti camerali quale condizione essenziale per consentire l’adattamento dei servizi nell’era digitale. È necessario, infatti, che tutti i dipendenti siano in grado di comprendere, accettare e adottare i nuovi strumenti a disposizione ed i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano per poter arrivare a farsi promotori essi stessi di innovazione. Ciò al fine di migliorare il servizio, il rapporto con il cittadino e la qualità del proprio lavoro. L’Ente intende, inoltre, proseguire con i corsi di formazione finalizzati a sviluppare e aggiornare le competenze legate alle soft skills, abilità trasversali che riguardano relazioni e comportamenti delle persone in qualsiasi contesto lavorativo e che contribuiscono in misura, spesso significativa, a migliorare la qualità del lavoro svolto e a promuovere il cambiamento “digitale” nella gestione del servizio alle imprese.

Nell’individuazione dei percorsi formativi, affinché gli stessi risultino efficaci, si terrà conto dei livelli di competenza digitale dei lavoratori e si prediligeranno corsi di formazione di breve durata e facilmente accessibili, volti a fornire conoscenze e sviluppare abilità direttamente connesse al proprio contesto lavorativo e funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell’ente. Tal linee progettuali troveranno ulteriore e specifica definizione nel Piano della formazione annuale e nel Piano Operativo del Lavoro Agile.

5 Misura delle iniziative

La misura dei risultati delle iniziative nazionali è coordinata da Unioncamere che, nell’ambito di una rilevazione di indicatori di efficacia dell’azione di sistema ha individuato una prima famiglia di misurazioni.

Questo paragrafo elenca i principali indicatori oggetto di possibile misurazione in un apposito cruscotto triennale in corso di perfezionamento a cura di un gruppo di lavoro trasversale all’organizzazione, cui fanno capo le diverse attività di digitalizzazione. Nel corso del 2022 sono stati affinati gli indicatori che rispondevano meglio alle prime necessità di misurazione.

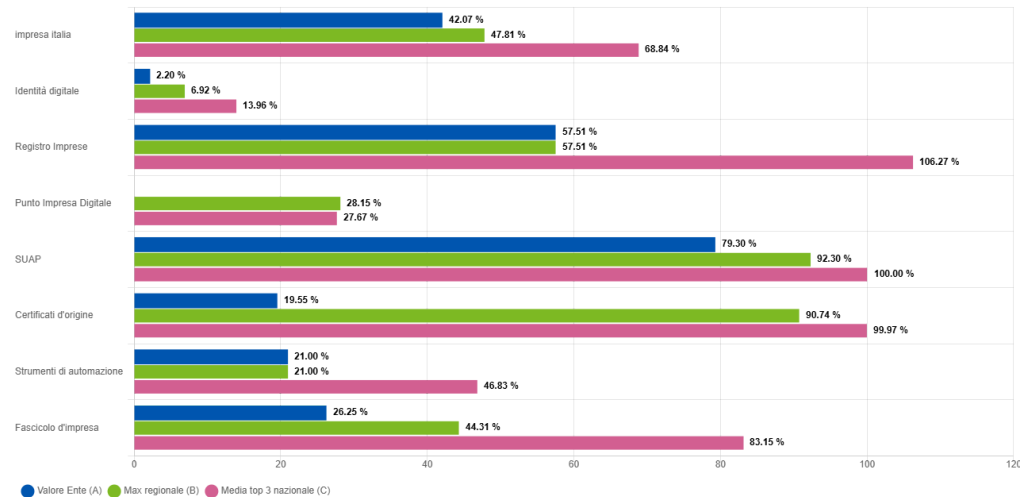
Si veda in proposito l’allegata dashboard relativa alla Transizione Digitale, aggiornata a tutto dicembre 2024.

Dashboard per il monitoraggio della Transizione Digitale - Camera di Commercio di Napoli

A disposizione dei Responsabili della Transizione Digitale, il monitoraggio dei singoli indicatori (denominati KPI) della propria Camera di commercio.

Report totale

31/12/2024



Ambito	Indicatore	Valore	Max	Media	%	%
		Ente (A)	regionale (B)	top 3 nazionale (C)	rispetto al max regionale (A/B)	rispetto alla media top 3 (A/C)
impresa italia	% adesioni	42.07 %	47.81 %	68.84 %	88.00 %	61.12 %
Identità digitale	% dispositivi emessi	2.20 %	6.92 %	13.96 %	31.80 %	15.76 %
Registro Imprese	% visure online	57.51 %	57.51 %	106.27 %	100.00 %	54.12 %
Punto Impresa Digitale	% partecipanti ad eventi	0.00 %	28.15 %	27.67 %	0.00 %	0.00 %
SUAP	% comuni aderenti	79.30 %	92.30 %	100.00 %	85.92 %	79.30 %
Certificati d'origine	% certificati stampati in azienda	19.55 %	90.74 %	99.97 %	21.54 %	19.55 %
Strumenti di automazione	% pratiche evase con strumenti automatici	21.00 %	21.00 %	46.83 %	100.00 %	44.84 %
Fascicolo d'impresa	% imprese che alimentano il Fascicolo	26.25 %	44.31 %	83.15 %	59.24 %	31.57 %

impresa italia

309.341

totale imprese registrate

al 31/12/2023

42.07 %

% imprese aderenti

ad impresa italia sul totale imprese registrate (al 31/12/2023)

0.27 %

% nuove adesioni

ad impresa italia dal 01/01/2024 sul totale imprese registrate al 31/12/2023

Media nazionale

47.26 %

Media regionale

44.75 %

Media top 3 nazionali

68.84 %

Fonte cruscotto impresa.italia.it

518

dispositivi di firma emessi su Sportello Online

dal 01/01/2024

2.20 %

% dispositivi di firma emessi

dal 01/01/2024 sul totale imprese registrate al 31/12/2023

7.61 %

% dispositivi di firma emessi su Sportello Online

sul totale dispositivi emessi dal 01/01/2024

Media nazionale

6.03 %

Media regionale

4.07 %

Media top 3 nazionali

13.96 %

Fonte MiCo (Misurazione Consumi)

Registro Imprese - Visure online

57.51 %

% di visure erogate online

rilevate tramite Telemaco clienti diretti dal 01/01/2024 sul totale delle imprese registrate al
31/12/2023

Media nazionale

65.92 %

Media regionale

51.36 %

Media top 3 nazionali

106.27 %

Fonte MiCo (Misurazione Consumi)

Punto Impresa Digitale

0.00 %

**% di partecipanti a eventi organizzati dalle Camere di
Commercio**

dal 01/01/2018 sul totale delle imprese registrate al 31/12/2023

Media nazionale

7.05 %

Media regionale

10.02 %

Media top 3 nazionali

27.67 %

Fonte DINTEC – Consorzio per l'innovazione tecnologica

SUAP - Comuni aderenti e pratiche inviate

79.30 %

% comuni aderenti al Suap camerale

sul totale dei comuni aderenti al SUAP al 12/2024

15.69 %

% pratiche inviate tramite impresainungiorno.gov.it

dal 01/01/2024 sul totale imprese registrate al 31/12/2023

Media nazionale

50.64 %

Media regionale

79.33 %

Media top 3 nazionali

100.00 %

Fonte cruscotto EDAS

1.411

certificati stampati in azienda

dal 01/01/2024

19.55 %

% certificati stampati in azienda

sul totale certificati emessi dal 01/01/2024

7.218

totale certificati emessi

dal 01/01/2024

Media nazionale

70.33 %

Media regionale

55.93 %

Media top 3 nazionali

99.97 %

11.20 %

% utilizzo del pulsante Evadi

sul totale pratiche evase

21.00 %

% pratiche evase con strumenti automatici

sul totale pratiche evase

9.80 %

% utilizzo Corsia Preferenziale

sul totale pratiche evase

128.841

totale pratiche evase

dal 01/01/2024

Media nazionale

24.21 %

Media regionale

17.05 %

Media top 3 nazionali

46.83 %

2.517

**imprese il cui fascicolo è stato alimentato per la
prima volta**

dal 01/01/2024

26.25 %

% imprese il cui fascicolo è stato alimentato

sul totale delle imprese registrate al 31/12/2023

81.196

**imprese il cui fascicolo è stato alimentato almeno una
volta**

al 12/2024

Media nazionale

39.62 %

Media regionale

36.28 %

Media top 3 nazionali

83.15 %

Fonte Fascicolo informatico d'impresa

6

imprese iscritte al RASL

dal 01/01/2024 compresi enti pubblici, privati e professionali

1.73 %

% di cittadini/studenti ospitabili

rispetto al totale imprese registrate al 31/12/2023

775

totale imprese iscritte al RASL

compresi enti pubblici, privati e professionali

Media nazionale

0.10 %

Media regionale

0.48 %

Media top 3 nazionali

1.40 %

Fonte servizio statistiche RASL

Formazione Digitale

Media nazionale

0.00 %

Media regionale

0.00 %

Media top 3 nazionali

0.00 %

Fonte Camera di Commercio

Progetti d'innovazione

Media nazionale

0.00 %

Media regionale

0.00 %

Media top 3 nazionali

0.00 %

Fonte Camera di Commercio

Sicurezza IT

Media nazionale

0.00 %

Media regionale

0.00 %

Media top 3 nazionali

0.00 %

Fonte Camera di Commercio